

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— X LEGISLATURA ————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

————

80° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 22 GENNAIO 1988

————

INDICE

Commissioni permanenti

2 ^a - Giustizia	<i>Pag.</i>	3
----------------------------------	-------------	---

Sottocommissioni permanenti

<i>RAI-TV - Accesso</i>	<i>Pag.</i>	5
-------------------------------	-------------	---

GIUSTIZIA (2^a)

VENERDÌ 22 GENNAIO 1988

26^a SedutaPresidenza del Presidente
COVI*Interviene il ministro di grazia e giustizia Vassalli.**La seduta inizia alle ore 9,40.***IN SEDE REFERENTE**

- «Riparazione dei danni ingiusti causati da provvedimenti giurisdizionali e responsabilità civile dei magistrati» (434), d'iniziativa dei senatori Pecchioli ed altri;
- «Nuove norme sulla responsabilità del magistrato» (469), d'iniziativa dei senatori Covi ed altri;
- «Nuove norme sulla responsabilità civile del magistrato» (483), d'iniziativa dei senatori Acone ed altri;
- «Nuove norme sul risarcimento dei danni derivanti dall'esercizio della funzione giurisdizionale e sulla responsabilità civile dei magistrati» (573), d'iniziativa dei senatori Onorato ed altri;
- «Nuova disciplina sulla responsabilità dei magistrati» (628), d'iniziativa dei senatori Filetti ed altri;
- «Risarcimento dei danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie e responsabilità civile dei magistrati» (748), risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Gargani ed altri; Zangheri ed altri; La Malfa ed altri; Facchiano ed altri; Rodotà; Guidetti Serra ed altri; Biondi ed altri; Andò ed altri; Mellini ed altri; Maceratini ed altri; approvato dalla Camera dei deputati;
- «Riparazione dei danni ingiusti causati da provvedimenti giurisdizionali e responsabilità civile dei magistrati» (757), d'iniziativa popolare;

«Norme sostanziali e processuali integrative e complementari dell'avvenuta abrogazione mediante referendum popolare degli articoli 55, 56 e 74 del codice di procedura civile» (758), d'iniziativa dei senatori Spadaccia ed altri;

«Regolamentazione della responsabilità patrimoniale del giudice» (766), d'iniziativa del senatore Pollice
(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 21 gennaio.

Il presidente Covi comunica che, a causa dei concomitanti lavori dell'Assemblea, la quale discuterà il disegno di legge n. 500 concernente le ispezioni parziali, la seduta della Commissione deve essere sospesa.

La seduta, sospesa alle ore 9,45, è ripresa alle ore 11,20.

Il Presidente informa che per inderogabili impegni del rappresentante del Governo la seduta avrà termine alle ore 12, dopo di che la discussione potrà comunque proseguire, con uno scambio di idee informale tra i rappresentanti dei Gruppi, al fine di avviare a soluzione il problema della formulazione della norma di legge che dovrebbe riguardare le modalità della manifestazione del dissenso all'interno degli organi giurisdizionali collegiali.

La Commissione concorda, dopo interventi dei senatori Onorato, Covi, Corleone, Salvato, del relatore Gallo e del ministro Vassalli.

Il relatore Gallo, prendendo le mosse dall'emendamento presentato nella scorsa seduta dai senatori Acone e Casoli, ricorda come fosse stata generalmente condivisa la preoccupazione di dettare una disciplina che riguardasse tutte le magistrature presenti nell'ordinamento. La questione può tuttavia essere risolta attraverso una novella ai due codici di rito, in quanto tutti gli ordinamenti delle magistrature speciali fanno rinvio a questi ultimi. Il presidente Covi dà quindi notizia di

un ulteriore emendamento presentato in materia dal senatore Onorato e il senatore Filetti interviene rilevando che introdurre la verbalizzazione del dissenso per alcuni organi collegiali (si riferisce in particolare alle commissioni tributarie) comporterebbe inconvenienti di ordine pratico quasi insormontabili, in considerazione dell'elevato numero di ricorsi discussi in ciascuna udienza da questi giudici. Il senatore Acone infine prospetta l'opportunità di riesaminare approfonditamente il problema dopo che sarà stata presentata alla Commissione la proposta di modifica attualmente allo

studio dei competenti uffici del Ministero. Si apre un dibattito nel quale intervengono i senatori Battello, Onorato, Vitalone, Casoli, Salvato, il ministro Vassalli ed il relatore, che prospetta l'eventualità di una riformulazione dell'articolo 276, primo comma, del codice di procedura civile, nella parte in cui reca il principio per cui la partecipazione alla decisione è limitata ai giudici che hanno assistito alla discussione.

Il seguito dell'esame è infine rinviato.

La seduta termina alle ore 12,10.

SOTTOCOMMISSIONE

COMMISSIONE PARLAMENTARE per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

SOTTOCOMMISSIONE PER LA PUBBLICITÀ ED I CRITERI DI SPESA

VENERDÌ 22 GENNAIO 1988

Presidenza del Presidente
ACQUAVIVA

La seduta inizia alle ore 9,20.

AUDIZIONI PRELIMINARI IN VISTA DELLA DEFINIZIONE DEL TETTO PUBBLICITARIO PER IL 1988

La Sottocommissione procede allo svolgimento delle audizioni previste.

Il Presidente dell'UPA (Utenti pubblicità associati), Giulio Malgara, illustra le posizioni dell'associazione rappresentata.

Intervengono ponendo quesiti i deputati Servello, Veltroni, Leccisi, il senatore Golfari e il Presidente Acquaviva.

Il Presidente dell'UPA, Giulio Malgara e il direttore generale, Felice Liroy, rispondono ai quesiti posti dagli intervenuti.

Il Presidente Acquaviva, in considerazione

di richieste pervenutegli da vari colleghi, tenuto conto della rilevanza dei lavori in corso presso l'Assemblea della Camera dei deputati, sospende per circa un'ora la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,20, riprende alle 11,20.

La Commissione procede quindi all'audizione congiunta dei rappresentanti della RAI e della SIPRA.

Il Vice Direttore generale per i supporti della Concessionaria, Carlo Livi, avvia l'esposizione.

Il Presidente Acquaviva avverte i colleghi che, in considerazione del perdurare presso l'Assemblea della Camera di una fase dei lavori particolarmente delicata, è giunta la richiesta di sospendere e rinviare lo svolgimento delle audizioni, per dar modo ai deputati membri della Sottocommissione di partecipare ai lavori dell'Assemblea. Chiede pertanto ai colleghi presenti di pronunciarsi sulla immediata conclusione della seduta e il rinvio delle audizioni previste.

La Sottocommissione concorda quindi sulla conclusione della seduta, con l'intesa che in successive sedute dovranno essere svolte tutte le audizioni previste, tranne quella, già svolta, dai rappresentanti dell'UPA.

La seduta termina alle ore 11,25.